



Ancona, data come da protocollo

DETERMINA DI APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE
(Art. 106, commi 1 lett. b) e 7 del D.lgs. 50/2016)

relativa al contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023 avente ad oggetto i servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e ai rilievi preliminari, alla verifica della vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, quest'ultima da restituire in modalità BIM, con riserva di affidamento anche dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per interventi di adeguamento sismico e rifunionalizzazione di porzione del compendio demaniale sito in località Torre del Parco a Camerino (MC) – Codice Bene: MCD0014 – CUP: G18C22001100006 – CIG: 9705204BB1. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art – Compendio demaniale denominato ex Casermette di Torre del Parco, Camerino

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26 novembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023 prot. 2023/17478/DIR,

VISTO

- il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il "**Codice**"), le cui disposizioni, ai sensi dell'art. 226, comma 2, del D.lgs. 36/2023, "*continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso*";
- l'art. 32, comma 2, del Codice che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a

contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;

- l'art. 106, comma 1, del Codice che statuisce: *“Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall’ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell’appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell’ambito dell’appalto iniziale; 2) comporti per l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi”*;
- l'art. 106, comma 7, del Codice che dispone: *“Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l’eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice”*;

PREMESSO CHE

- con nota prot. n. 2022/4897/DRM del 22/06/2022, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del Codice, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento in oggetto l’Ing. Elisa Rossini (di seguito, il **“RUP”**);
- con determina a contrarre prot. n. 2023/2364/DRM del 13/03/2023 la Direzione Regionale Marche dell’Agenzia del Demanio (di seguito, **“DR Marche”** oppure **“Stazione Appaltante”**) ha indetto una procedura aperta di cui all’articolo 60 del Decreto legislativo 18 aprile n. 50 del 2016, per l’affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e ai rilievi preliminari, alla verifica della vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, quest’ultima da restituire in modalità BIM, con riserva di affidamento anche dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per interventi di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio demaniale sito in località Torre del Parco a Camerino (MC) – scheda patrimoniale: MCD0014. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art – Compendio demaniale denominato ex Casermette di Torre del Parco, Camerino;
- nella predetta determina è stato inoltre stabilito, in ragione delle necessità ed urgenze legate all’attuazione degli interventi del piano PNRR e specificamente in ragione degli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare il target M1C3 – 19, entro T4 2025, di riservarsi la facoltà di disporre l’esecuzione anticipata in via d’urgenza ai sensi del combinato disposto dell’art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020 e dell’art. 32, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. dell’appalto in oggetto, sotto riserva di legge;

- all'esito della procedura di affidamento, con determina di aggiudicazione prot. n. 2023/8070/DRM del 11/09/2023 è stata disposta l'aggiudicazione dei servizi di progettazione in oggetto in favore dell'R.T.P. Studio Tecnico GRUPPO MARCHE – Mandataria e ALESSANDRA LENZI – Mandante (di seguito, l'”**Operatore Economico**” oppure l'”**Appaltatore**”), per l'importo di Euro 966.545,55, al netto di IVA ed oneri previdenziali, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 40,00%, di cui:
 - Euro 546.853,54, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui Euro 1.595,76 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso relativi alla sola fase di indagini, per i servizi c.d. principali;
 - Euro 419.692,02, al netto di IVA ed oneri previdenziali, per i servizi c.d. opzionali;
- in ragione delle necessità ed urgenze legate all'attuazione degli interventi del piano PNRR e specificamente in ragione degli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare Il target M1C3 – 19, entro T4 2025, il servizio è stato avviato il 13/10/2023 con Dichiarazione di avvio di esecuzione anticipata del contratto prot. n. 2023/9309/DRM del 13/10/2023;
- con dichiarazione prot. 2023/9309/DRM del 13/10/2023 è stata data esecuzione anticipata ed in via d'urgenza del contratto a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, anche al fine di rispettare le predette scadenze procedurali legate all'attuazione degli interventi del PNRR;
- all'esito delle verifiche di legge, è stato stipulato il Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023 (di seguito, il “**Contratto**”), avente ad oggetto i predetti c.d. “*servizi principali*” per l'importo complessivo di Euro 546.853,54, al netto di IVA ed oneri previdenziali;
- il compendio oggetto dell'intervento è ubicato nel Comune di Camerino (MC), località Torre del Parco, lungo la S.P. 256 “Settempedana”, in zona periferica suburbana così come identificato nella scheda patrimoniale: MCD0014, con i seguenti riferimenti catastali: fg. 1, particelle n.24, 172, 173, 174, 175, 176, 178, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113 e 114 ed individuato al C.T fg. 1, particelle 24, 172, 173, 174, 175, 176, 178, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 e 114;
- il compendio, originariamente utilizzato per la detenzione dei prigionieri di guerra dell'ultimo conflitto mondiale, è costituito da n. 27 fabbricati già destinati a depositi di materiali vari dell'Esercito;
- l'intero compendio è sottoposto a vincolo di tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 (già D.lgs. 490/1999) con provvedimento del Ministero dei Beni e le Attività Culturali n. 96 del 13/10/2008;
- parte del complesso immobiliare sopra indicato, ovvero n. 8 dei 27 corpi di fabbrica presenti nel compendio (particelle nn. 105-106-107-108-109-110-111-114), risulta destinatario, tra gli altri, degli interventi del Piano Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 e dal sisma 2016, sub misura A.3 – Linea di intervento 2:

Realizzazione di depositi di sicurezza e annessi laboratori di restauro per la conservazione e fruizione di beni culturali;

- ulteriori altri 18 corpi di fabbrica presenti nel complesso ex Casermette di Torre del Parco in Camerino (particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-176-102-103-104-112-113-175) è invece oggetto del presente intervento finanziato con fondi PNRR, M1C3, Misura 2, Investimento 2.4 Recovery Art, per un importo complessivo di Euro 20.000.000;
- l'intervento in oggetto consiste, dunque, in una rifunzionalizzazione e variazione di destinazione d'uso di una porzione del compendio in oggetto in depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro nell'area del cratere sisma 2016 e, nello specifico, coinvolge n. 18 dei 27 corpi di fabbrica presenti nello stesso;
- secondo i contributi acquisiti in sede di conferenze preliminari, il programma generale previsto dal Ministero dei Beni Culturali ("**MiBACT**") prevede anche l'intervento di rifunzionalizzazione e variazione di destinazione dell'unico corpo di fabbrica presente nel compendio da destinarsi ad uso ufficio (particella n. 104) (mediante il recupero di un manufatto o casermetta);
- inoltre, al fine di poter custodire opere di grandi dimensioni e vista l'esigua altezza nonché la peculiare conformazione dei corpi di fabbrica presenti nel compendio Ex Casermette, a completamento dello stesso il MiBACT ha richiesto anche la possibilità di valutare la progettazione di un ulteriore edificio con un'altezza superiore alle esistenti, da destinarsi al ricovero di beni di grandi dimensioni;

CONSIDERATO CHE

- è necessario completare l'intervento sull'intero compendio Ex Casermette rispettando le milestone e i target dati dal PNRR, che prevedono la consegna degli edifici entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- come descritto dal RUP nella relazione prot. 2024/204/DRM.Reg.Atti del 07/05/2024, per poter realizzare l'intervento sull'ulteriore particella n. 104 e quello avente ad oggetto la realizzazione del nuovo edificio con un'altezza superiore alle esistenti, come indicato dal MiCBAT, nel rispetto delle tempistiche massime sopraindicate, l'unica possibilità è quella di operare una modifica contrattuale del Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, prevedendo l'estensione del servizio di progettazione anche in relazione ai predetti interventi (di seguito, i "**Servizi Supplementari**"), così come specificatamente descritti del Capitolato Tecnico Prestazionale Integrativo redatto dal RUP, che qui deve intendersi integralmente richiamato;
- con la predetta relazione il RUP ha espresso giudizio di ammissibilità della la modifica contrattuale in oggetto, dichiarando che tale modifica, per come enunciata, soddisfa i presupposti di cui all'art. 106, comma 1 lett. b), del Codice, trattandosi di modifica per Servizi Supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'oggetto dell'appalto iniziale, rispetto ai quali è inevitabile che il cambiamento del contraente produrrebbe entrambi i seguenti effetti:
 - risulterebbe impraticabile per motivi tecnici dal momento che si tratta di interventi connessi al precedente intervento già contrattualizzato, per cui l'Operatore Economico è già edotto in termini di problematiche e di ipotesi risolutive, oltre ad

essere appunto già operativo nella progettazione del compendio in questione, nonché per motivi economici in ragione dell'aumento dei costi e dei tempi di esecuzione, mentre l'impiego del contraente originale garantirebbe viceversa un'ottimizzazione e un notevole risparmio di tempo e di costi in relazione all'esecuzione dei servizi;

- comporterebbe per questa Stazione Appaltante notevoli disguidi derivanti da un eccessivo incremento dei tempi derivanti dalla predisposizione di una nuova procedura di affidamento finalizzata ad individuare un nuovo operatore a cui affidare i servizi in oggetto;
- precisando che la modifica del Contratto in oggetto comporta un incremento dell'importo contrattuale originario di complessivi Euro 195.273,06, oltre IVA e oneri previdenziali, e pertanto soddisfa altresì il presupposto di cui all'art. 106, comma 7, del Codice, non eccedendo l'aumento di prezzo il 50% del valore del contratto iniziale pari ad Euro 546.853,54, oltre IVA e oneri previdenziali;

- dalla predetta relazione del RUP risulta inoltre che la durata complessiva del servizio contrattualmente stabilita rimane invariata;
- l'Appaltatore ha espresso il necessario consenso a procedere con la modifica contrattuale in questione per importo aggiuntivo dei c.d. "servizi principali" pari ad Euro 195.273,06, oltre IVA e oneri previdenziali;

RILEVATO CHE

- la modifica contrattuale in questione appare dunque necessaria ed opportuna per assicurare la tempestività, l'efficacia e l'efficienza dell'azione tecnico-amministrativa, anche in considerazione delle ragioni e delle necessità di tempestività ed urgenza richieste dalle milestone e i target dati dal PNRR, che prevedono la consegna degli edifici entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- in conseguenza della modifica contrattuale ex art. 106, commi 1 lett. b) e 7, del D.lgs. 50/2016, sopraindicata, l'importo originario del Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atto del 12/12/2023, pari ad Euro 546.853,54, oltre IVA e oneri previdenziali, viene incrementato di complessivi Euro 195.273,06, oltre IVA e oneri previdenziali, e pertanto risulta pari all'importo totale di Euro 742.126,59, oltre IVA, oltre IVA e oneri previdenziali;
- l'importo di Euro 195.273,06, oltre IVA e oneri previdenziali, e quindi un importo complessivo di Euro 247.762,46 compresa IVA e oneri previdenziali, per l'espletamento dei Servizi Supplementari trova copertura finanziaria nei fondi PNRR, M1C3, Misura 2, Investimento 2.4 Recovery Art, stanziati per un importo complessivo di Euro 20.000.000;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di approvare la relazione del RUP prot. 2024/204/DRM.Reg.Atti del 07/05/2024 di ammissibilità della modifica contrattuale ex 106, commi 1 lett. b) e 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nell'ambito dei servizi in epigrafe, che s'intende parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, commi 1 e 7, del Codice, la modifica del Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, stipulato con l'R.T.P. Studio Tecnico GRUPPO MARCHE – Mandataria e ALESSANDRA LENZI – Mandante, per l'espletamento dei Servizi Supplementari, così come specificatamente descritti nel Capitolato Tecnico Prestazionale Integrativo, per l'importo di Euro 195.273,06, oltre IVA e oneri previdenziali;
4. di dare atto che, in conseguenza della modifica contrattuale sopraindicata, l'importo originario del Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, pari ad Euro 546.853,54, oltre IVA e oneri previdenziali, viene incrementato di complessivi Euro 195.273,06, oltre IVA e oneri previdenziali, e pertanto risulta pari all'importo totale di Euro 742.126,59, oltre IVA, oltre IVA e oneri previdenziali;
5. di dare atto che l'importo di Euro 195.273,06, oltre IVA e oneri previdenziali, e quindi un importo complessivo di Euro 247.762,46, compresa IVA e oneri previdenziali, per l'espletamento dei Servizi Supplementari trova copertura finanziaria nei fondi PNRR, M1C3, Misura 2, Investimento 2.4 Recovery Art, stanziati per un importo complessivo di Euro 20.000.000;
6. di formalizzare la modifica contrattuale ex art. 106, commi 1 lett. b) e 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. attraverso la stipula con l'Appaltatore del relativo Addendum contrattuale avente ad oggetto i predetti Servizi Supplementari;
7. di dare atto che la durata complessiva del Contratto rimane invariata;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace, dando mandato al RUP di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti previsti dalla legge;
9. di procedere ai sensi dell'8 del D.lgs. 33/2013 alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agencia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
FORRETTA CRISTIAN
2024.05.07 13:17:54
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
CN=FORRETTA CRISTIAN
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Elisa Rossini
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

ROSSINI ELISA
2024.05.08 12:46:32
CN=ROSSINI ELISA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007